

Scuola

Tensione al Rosselli, il Gilda: clima insostenibile

Il sindacato spiega l'agitazione di docenti e personale Ata

APRILIA

Non si placano le tensioni all'istituto superiore Rosselli di Aprilia, una situazione che ha portato le organizzazioni sindacali a proclamare lo stato di agitazione di docenti e personale Ata. A intervenire sulla vicenda è Patrizia Giovannini, coordinatrice provinciale della Gilda Insegnanti di Latina, che chiarisce i motivi della protesta. «Alla base del

malcontento di insegnanti e personale Ata ci sono problemi di incompatibilità tra collegio docenti e dirigenza scolastica, nati a seguito di una serie di gravi provvedimenti disciplinari che la presidenza ha adottato nel corso dell'anno aggirando i necessari confronti. Non è stata rispettata - spiega Giovannini - la continuità didattica nell'assegnazione delle classi e delle materie di insegnamento; non è stata accettata l'iscrizione di alcuni alunni ripetenti; il contratto di istituto non è ancora stato firmato. Nell'ultimo mese, inoltre, si è assistito a un'escalation di provvedimenti disciplinari che hanno coinvolto docenti e Ata, ar-



L'istituto superiore "Carlo e Nello Rosselli" di Aprilia

rivando perfino alla sospensione dal servizio». Secondo il sindacato il clima di tensione interno, già fortemente compromesso, è peggiorato rendendo vane anche le iniziative di mediazione. «È stato necessario - continua - intervenire pubblicamente per denunciare una serie di criticità mai risolte, che stanno pesando sul progetto formativo della scuola. Ne sono testimonianza i trasferimenti richiesti e ottenuti da numerosi docenti e membri del personale Ata, oltre al disagio vissuto da molti alunni, in particolare quelli che si apprestano a sostenere gli esami. L'istituto è stato sempre un fiore all'occhiello in provincia, soprattutto per il progetto di inclusione degli alunni disabili. Lo staff di docenti specializzati oggi conta importanti defezioni e questo rischia di compromettere la qualità del percorso educativo». ●